



Politica - Pensioni, la Lega rilancia l'uscita anticipata a 64 anni: "Misura sostenibile, via a una sperimentazione triennale"

Roma - 09 set 2026 (Prima Notizia 24) Il sottosegretario al Lavoro Claudio Durigon presenta la proposta dal costo di 1,5 miliardi l'anno: "L'abbinamento con l'assunzione dei giovani efficienti

il mercato del lavoro".

La Lega torna a spingere per la riforma delle uscite dal mondo del lavoro, proponendo la pensione anticipata a 64 anni con una spesa stimata attorno al miliardo e mezzo di euro all'anno. L'ipotesi è stata illustrata dal sottosegretario al Lavoro, Claudio Durigon, durante il convegno programmatico del partito 'A Tua Difesa - Verso la finanziaria 2027'. La ricetta del Carroccio prevede una fase di rodaggio a tempo determinato per testare gli effetti della misura sui conti pubblici e sul ricambio generazionale: "Si può lanciare sperimentalmente per tre anni", ha precisato Durigon, evidenziando il potenziale impatto positivo sull'occupazione giovanile: "Credo che sia una operazione per dare un respiro al mercato del lavoro e per efficientarlo se ci mettiamo insieme ai giovani che entrano con la tassazione al 5%". Nel corso del suo intervento, il sottosegretario leghista ha anche risposto ai dubbi sulla tenuta complessiva del sistema previdenziale italiano, replicando alle analisi critiche: "La spesa previdenziale è di 326 miliardi, mentre le entrate sono pari a 296 miliardi, un record storico con le contribuzioni. Con questi numeri ha ragione la Fornero, la stabilità non c'è. Ma chi è il datore di lavoro dei pensionati? È lo Stato. Quei 326 miliardi sono al lordo o al netto? Sono al lordo. Quel lordo di quanto si tratta? È 76 miliardi: tolti ai 326 miliardi, fanno capire che la sostenibilità del sistema pensionistico in Italia è forte, è vigente e possiamo dire che c'è".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 09 Settembre 2026